

L'intervista/ 1 Giorgia Meloni

«Adriana è stata usata per far vincere Emiliano Silvio? È lui che tifa Renzi»

Alfano

L'alleanza con Ncd? Non accetto lezioni di coerenza da chi fino a ieri stringeva accordi con Renzi

■ Onorevole Giorgia Meloni, alle 19.05 del 14 aprile, qual è il candidato di Fratelli d'Italia in Puglia?

«Se non dovessero arrivare garanzie da parte di Berlusconi sull'unità di Forza Italia, non vedo perché dovremmo abbandonare Schittulli, dopo aver proposto tutti insieme il suo nome. Il nostro obiettivo è battere la sinistra. Evidentemente altri pensano solo a regolare i conti interni sulla pelle dei cittadini».

È delusa dall'atteggiamento di Adriana Poli Bortone?

«Io spero ancora che lei non si presti alle strumentalizzazioni di chi vorrebbe utilizzarla per le proprie faide interne e per far vincere Emiliano. Una donna della sua storia, candidata a queste condizioni, rischia di non fare bella figura».

Storace ha parlato di primarie per dirimere finalmente la questione.

«Un candidato scelto dai militanti sarebbe di certo quello con maggiori possibilità di vittoria, le primarie sono da sempre un mio "pallino" in politica. Ma temo che ormai sia troppo tardi. Certo, se da tutti ci fosse disponibilità...»

Al di là di come andrà a finire, il cen-

trodestra non sta dando una bella prova di sé. Queste Regionali rappresentano la fine di un'epoca?

«Che il vecchio centrodestra sia morto e sepolto non lo scopriamo oggi. Il problema è su cosa si vuole fondare uno nuovo. Io lo baserei sull'alternativa a Renzi, ma il problema è che il premier a Berlusconi piace. A me no, le sue politiche mi fanno venire l'orticaria».

Sa già cosa le stanno rinfacciando: vuole abbattere Renzi, ma in Puglia si allea con Alfano che sta al governo...

«La posizione di Alfano è un problema di Ncd, non nostro. A mio parere, sta dalla parte sbagliata al governo ma da quella giusta per quanto riguarda le Regionali. A noi interessa solo fare alleanze utili a battere la sinistra. Infine, non accetto lezioni di coerenza da chi con Renzi ha fatto accordi fino all'altro ieri oppure, nelle Marche, si organizza per sostenere un candidato ex governatore del Pd».

Parliamo di Salvini. Qualche settimana fa, a Roma, eravate insieme sul palco. Ora i rapporti sembrano freddini...

«No, assolutamente. Ognuno fa le sue valutazioni e comprendo che alcune sue scelte - penso a quelle in Puglia o Liguria - siano volte a preservare il Veneto».

La Poli Bortone ha detto: «Se la Meloni pensa di poter unire, si candidi lei».

«Sono romana. E, a differenza di altri, non candido in una regione che non è espressione di quel territorio».

Si riferisce al lombardo Borghi candidato dalla Lega in Toscana?

«Noi in Toscana abbiamo candidato Donzelli, che è toscano».

Car. Sol.

